

PIANO DI AZIONE COESIONE

**PROGETTO IDEA
Innovazione Didattica E Apprendimento**

PROGETTO REGIONALE “TUTTI A ISCOL@ - LINEA B3”

Anno scolastico 2019 – 2020

**Nota metodologica per il calcolo delle opzioni di semplificazione
ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013**

Premessa

Il Progetto IDEA (Innovazione Didattica E Apprendimento) è una delle azioni pilota innovative in tema di sperimentazione didattica e produzione di contenuti digitali prevista nell'ambito del più ampio Programma "Tutti a Iscol@".

La Giunta regionale con Deliberazione n. 3/12 del 19.01.2016 ha espresso la volontà di affiancare alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione, l'Agenzia Regionale Sardegna Ricerche, supportata per la parte tecnica dalla sua partecipata CRS4 Surl, per lo sviluppo congiunto di un'azione finalizzata all'innovazione dei metodi di insegnamento attraverso la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT da parte degli stessi docenti della scuola attraverso una sperimentazione didattica che favorirà il lavoro di rete e la condivisione di metodi di insegnamento.

Il CRS4 Surl intende procedere al finanziamento del progetto IDEA tramite Avviso pubblico rivolto alle Autonomie Scolastiche statali della Sardegna aventi insegnamenti di scuola secondaria di primo e secondo grado costituite in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Per il rimborso del finanziamento il CRS4 intende adottare le opzioni di semplificazione previste ai sensi dell'art. 67, comma 1, del Regolamento UE 1303/2013 punto b) e punto d) ovvero rispettivamente:

- **tabelle standard di costi unitari;**
- **finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite.**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 5 del Regolamento UE 1303/2013 le opzioni di semplificazione devono essere quantificate utilizzando una delle seguenti metodologie:

- un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato: i) su dati statistici o altre informazioni oggettive; ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; o iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari;
- conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;
- metodi specifici per determinare gli importi stabiliti conformemente alle norme specifiche di un fondo.

Questo documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 67, comma 6, del Regolamento UE 1303/2013 illustra le modalità di rendicontazione e il metodo di calcolo per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione prevista dal progetto "IDEA".

Intervento oggetto di finanziamento

L'Avviso, rivolto alle Autonomie Scolastiche, è finalizzato alla selezione di proposte progettuali indirizzate ai docenti e agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Sardegna.

L'azione 2 del progetto IDEA, "Sperimentazione, studio e trasferimento di modelli innovativi nelle scuole", prevede l'organizzazione di 2 cicli di sperimentazione – basati su 3 specifiche tematiche – per i docenti della scuola. La sperimentazione, che coinvolgerà circa 240 docenti della scuola per ciascun ciclo, sarà svolta su due livelli di trasferimento di competenze in base alle conoscenze e alla padronanza da parte dei docenti delle tecnologie oggetto della sperimentazione, e toccherà le circoscrizioni amministrative del territorio corrispondenti a:

- Città Metropolitana di Cagliari e Provincia Sud Sardegna;
- Provincia di Sassari;
- Provincia di Nuoro;
- Provincia di Oristano.

La sperimentazione - della durata di 6 mesi circa per complessive 78 ore - prevede la realizzazione di un percorso teorico-pratico, organizzato per piccoli gruppi, nei quali conoscere e imparare ad utilizzare le tecnologie oggetto di approfondimento. Nello specifico l'articolazione delle attività si declina in:

- **una prima fase (in orario extracurricolare)** di familiarizzazione e produzione di materiale di supporto didattico tecnologico (le ore di attività di questa prima fase saranno complessivamente 48, orientativamente 4 ore alla settimana per tre mesi). Ciascun gruppo di sperimentazione vedrà la partecipazione dei docenti delle AS (selezionati secondo procedure trasparenti) in numero pari a 10 (è possibile sulla base del tiraggio della tematica che i gruppi siano composti da un minimo di 8 docenti fino ad un massimo di 12). Ad ogni gruppo di sperimentazione devono essere associati due Esperti, uno tecnologico e uno didattico che riceveranno l'incarico dall'Autonomia Scolastica Capofila dell'ATS assegnataria del finanziamento in base all'Avviso (per 78 ore).
- **una seconda fase (in orario curricolare)** in cui i docenti applicheranno nella propria didattica e con i propri alunni, quanto precedentemente elaborato. Durante questo periodo i docenti potranno interagire con gli Esperti; ciascun Esperto ha a disposizione 30 ore - orientativamente 10 ore al mese - di supporto online per tre mesi.

Le tematiche oggetto delle sperimentazioni saranno:

- Scuola Senza Pareti (SSP) – Realtà Aumentata
- Il Pensiero Computazionale – Robotica educativa, Internet of Things o Internet delle cose, Coding
- L'Interdisciplinarietà nella didattica digitale – Intelligenza Artificiale

L'importo stanziato per l'Avviso è complessivamente pari a € 684.908,12 (risorse del Piano di Azione Coesione) diviso rispetto ai distretti territoriali di riferimento (cfr. Tabella 1). Il CRS4 riconoscerà a ciascuna ATS un importo complessivo come riportato nella seguente Tabella rispetto al numero di gruppi di sperimentazione da organizzare e distinto in base all'importo stanziato per la realizzazione del Progetto didattico e quello stanziato per l'acquisto delle Dotazioni informatiche a supporto. **Le spese per le dotazioni informatiche saranno rendicontate a costi reali come previsto al punto a) all'art. 67, comma 1, del Regolamento CE 1303/2013 e all'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento CE 1304/2013** e pertanto non sono oggetto di specifica trattazione in questa nota.

Tabella 1 –Dotazione finanziaria per territorio

* Città metropolitana di Cagliari

Distretti territoriali	N. Gruppi di sperimentazione	Dotazione finanziaria		
		Progetto didattico	Dotazioni informatiche	Totale
Cagliari* e Prov. Sud Sardegna (1)	6	€ 146.377,95	€ 18.000,00	€ 164.377,95
Cagliari* e Prov. Sud Sardegna (2)	6	€ 146.377,95	€ 18.000,00	€ 164.377,95
Prov. Sassari (1)	3	€ 73.188,97	€ 9.000,00	€ 82.188,97
Prov. Sassari (2)	3	€ 73.188,97	€ 9.000,00	€ 82.188,97
Prov. Nuoro	4	€ 97.585,30	€ 12.000,00	€ 109.585,30
Prov. Oristano	3	€ 73.188,97	€ 9.000,00	€ 82.188,97
Totale	25	€ 609.908,12	€ 75.000,00	€ 684.908,12

Metodologia di quantificazione

Per la quantificazione dei costi per il finanziamento degli interventi a valere sull'Avviso "IDEA", tenuto conto dell'innovatività dei progetti, della limitata durata nel tempo e del peso prevalente dei costi afferenti il personale (Esperti, docenti, direttore e personale ATA), si ritiene opportuno utilizzare la seguente combinazione delle opzioni previste dal paragrafo 1 dell'art. 67 del Reg UE 1303/2013, ovvero:

- *tabelle standard di costi unitari* per il personale diretto (Esperti, docenti, direttore e personale ATA);
- *tasso forfettario pari al 5%* dei costi diretti ammissibili per il personale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 68, comma 1, punto b del Reg. UE 1303/2013, senza che vi sia un obbligo per la determinazione del tasso applicabile, per la quantificazione forfettaria di tutti gli altri costi afferenti il progetto (logistica, materiali, promozione, altre spese amministrative e varie, ecc.).

Di seguito si espongono i diversi costi unitari standard, relativamente alle figure professionali previste nell'Avviso:

Esperti/Tutor tecnologici e Esperti/Tutor didattici. Gli Esperti saranno selezionati dal CRS4 e faranno parte di una lista dalla quale le A.S. dovranno attingere. La scuola capofila dell'ATS dovrà contrattualizzare gli Esperti che supporteranno i docenti nello svolgimento delle attività del progetto.

Gli Esperti potranno essere:

- Docenti delle Autonomie Scolastiche (risorse interne): nei casi di personale dipendente delle Autonomie scolastiche beneficiarie del progetto, come disciplinato dal Vademecum dell'operatore del FSE (paragrafo 4.2.1.4), la remunerazione è per "ore aggiuntive di insegnamento" secondo i parametri esposti in tabella 5 del CCNLL a cui corrisponde un costo aziendale pari a Euro 46,45;
- Esperti di settore o professionisti o docenti del sistema scolastico (risorse esterne): sulla base dei parametri previsti nel Vademecum dell'operatore del FSE (paragrafo 4.2.1.5, compensi per docenti - fascia B ovvero massimo Euro 60,00/ora lordi al netto di IVA).

Gli Esperti selezionati dal CRS4 tramite Avviso pubblico dovranno possedere un'esperienza di almeno 5 anni nelle materie oggetto della selezione.

Per gli Esperti Tecnologici e Didattici la tabella unitaria di costo standard sarà di 59,80 Euro/ora, ovvero pari alla media dei due valori suddetti.

Personale docente coinvolto nei gruppi di sperimentazione. In relazione alla tipologia di attività e dei docenti che dovranno essere coinvolti nelle attività progettuali, per la quantificazione delle tabelle unitarie di costo standard, si è ritenuto opportuno fare riferimento a quanto stabilito dal CCNL della Scuola in vigore. I docenti individuati dalle A.S. svolgeranno le attività previste dall'Avviso:

- in orario extracurricolare (prima fase), attività teorico-pratica per 48 ore complessive che prevede la produzione del materiale didattico e la pubblicazione sulla piattaforma;
- in orario curricolare (seconda fase), sperimentazione almeno in una classe, entro il 30.06.2020, di quanto appreso e prodotto durante la prima fase, utilizzando l'assistenza a distanza degli Esperti.

Con riferimento unicamente alle attività della prima fase, si tratta di attività paragonabili alle "ore aggiuntive non di insegnamento", che rendono applicabile quanto disposto dalla tabella 5 del CCNL Scuola, che prevede un compenso lordo, comprensivo dei costi previdenziali ed assistenziali a carico delle Autonomie scolastiche, pari a Euro 17,50 cui corrisponde un costo aziendale pari a Euro 23,22, come esposto nella tabella sotto elencata.

Tabella 2 – Costo aziendale secondo la tipologia di ore aggiuntive

Qualifica	Ore aggiuntive corsi di recupero	Ore aggiuntive di insegnamento	Ore aggiuntive non di insegnamento
a) Docenti diplomati e laureati delle istituzioni scolastiche	50,00	35,00	17,50
b) INPDAP a carico azienda 24,20%	12,10	8,47	4,24
c) IRAP 8,50%	4,25	2,98	1,49
Totale costo orario azienda (a + b + c) - Euro	66,35	46,45	23,22

Si ritiene che la tabella unitaria di costo standard per il personale docente che partecipa alla sperimentazione sia pari a **23,22 Euro/ora**.

Direzione del progetto. La Direzione può essere assimilata a quella prevista nei Programmi Operativi Nazionali. Pertanto, come indicato nella Circolare del Ministero per l'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica Prot. n. AOODGAI / 1636 del 11/03/2009, tali spese verranno riconosciute per una percentuale pari al 5% delle ore di durata del progetto (3,9 ore), applicando la tabella di costo unitario standard di cui al punto Esperto docente, considerando che l'attività di direzione venga effettuata da figura professionale equivalente.

Si ritiene che la tabella unitaria di costo standard per il direttore di progetto che partecipa alla sperimentazione sia pari a **46,45 Euro/ora**.

Personale ATA. Per il corretto svolgimento delle attività l'Avviso comprende il supporto del personale ATA, per un minimo di 144 ore, in aggiunta al personale di cui sopra da svolgersi nell'arco temporale di 6 mesi. La tabella 6 del CCNL Scuola prevede un compenso orario lordo per l'assistente amministrativo di Euro 14,50 e per il collaboratore scolastico di Euro 12,50, cui corrisponde un costo aziendale orario rispettivamente pari a Euro 19,24 e Euro 16,59, comprensivo dei costi previdenziali ed assistenziali a carico delle Autonomie scolastiche:

Tabella 3 – Costo aziendale personale ATA

Qualifica	Area B - Assistenti amministrativi ed equiparati	Area A – Collaboratori scolastici
a) Compenso lordo (orario diurno)	14,50	12,50
b) INPDAP a carico azienda 24,20%	3,51	3,03
c) IRAP 8,50%	1,23	1,06
Totale costo orario azienda (a + b + c) - Euro	19,24	16,59

Si ritiene che la tabella unitaria di costo standard per il personale ATA possa essere di **17,91 Euro/ora**, ovvero pari al valore medio dei due riscontrati in tabella.

Di seguito si riportano i risultati ottenuti per corso di sperimentazione applicando le ipotesi effettuate:

Tabella 4 – Prospetto dei costi per ciascun corso sperimentale

Voce di costo	Euro/ora	N. ore	N. RU	Totale
Direzione	46,45	3,9	1	181,16

Docenti che partecipano alla sperimentazione	23,22	48	10	11.145,60
Esperti	59,80	78	2	9.328,80
Personale ATA	17,91	144	1	2.579,04
A) TOTALE COSTI DIRETTI DEL PERSONALE				23.234,60
B) Costi indiretti forfettari (ex art. 68, comma 1, punto b del Reg. UE 1303/2013) - 5% costi diretti del personale				1.161,73
C) TOTALE COSTI PROGETTO LINEA A - Euro (A + B)				24.396,32
UCS Euro/ora (voce C: 78 ore)				312,77

In conclusione, il finanziamento dei progetti dell'Avviso "IDEA" avverrà secondo il seguente parametro: **tabella unitaria di costo standard pari a 312,77 Euro/ora intervento.**

La metodologia di calcolo delle *tabelle standard di costi unitari* relativi al personale docente che partecipa alla sperimentazione, al direttore di progetto e al personale ATA è fondata sulle retribuzioni lorde risultanti dal CCNL comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018, considerato che le figure professionali previste per l'attuazione dei progetti sono le stesse di quelle disciplinate dal suddetto documento. In particolare sono state prese in considerazione le Tabelle 5 e 6 allegate al CCNL e riferite alle prestazioni aggiuntive retribuite con il fondo di istituto:

- per i docenti che svolgeranno attività in orario extracurricolare è stata considerata la Tabella 5 per ore aggiuntive non di insegnamento;
- per il direttore di progetto è stata considerata la Tabella 5 per ore aggiuntive di insegnamento;
- per il personale ATA è stata considerata la Tabella 6.

Conseguentemente, le informazioni oggettive riportate in questo documento, derivano dalla normale applicazione delle regole di contabilità dei costi utilizzata da tutti i potenziali beneficiari (Autonomie Scolastiche).

Per quanto riguarda gli Esperti tecnologici e didattici, nel caso si tratti di personale docente delle A.S. vale quanto applicato e specificato per la figura del direttore di progetto; se invece si trattasse di personale esterno si farà riferimento ai massimali previsti dal Vademecum FSE vers.1 della Regione Sardegna.

Si ritiene in conclusione che le opzioni di semplificazione siano pienamente rispondenti con quanto richiesto dalla normativa comunitaria, in quanto è stato utilizzato *un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati oggettivi verificati dei singoli beneficiari* (art. 67, comma 5, punto 1.ii. del Regolamento CE 1303/2013). In particolare, la metodologia è:

- **"Giusta"**: l'importo delle tabelle di costo standard unitario sono quantificate sulla base di informazioni oggettive derivanti dalla normativa nazionale di riferimento (prioritariamente Contratto Collettivo Nazionale della Scuola attualmente in vigore e Vademecum regionale del PO FSE) e il tasso forfettario utilizzato è quello previsto dall'art. 68, comma 1, punto b del Reg. UE 1303/2013;
- **"Equa"**: le opzioni di semplificazione non favoriscono determinati beneficiari ma sono rivolte nello stesso modo a tutti i soggetti ritenuti ammissibili;
- **"Verificabile"**, in quanto sono esplicitati nella nota tutti i criteri per la quantificazione delle opzioni, nel rispetto del principio di una sana gestione finanziaria. Inoltre, l'entità effettiva del finanziamento viene quantificata sulla base delle ore/attività di sperimentazione erogate risultanti dai registri obbligatori, dai timesheet e dalle relazioni sulle attività svolte. Il sistema di gestione e controllo adottato (verifiche ispettive in loco e verifiche a tavolino propedeutiche alle erogazioni dei finanziamenti sul 100% delle operazioni) consente di applicare, ove necessario, le opportune decurtazioni finanziarie che sono esplicitamente previste nell'Avviso (cfr art.15 dell'Avviso).